Al Comune di Castelfranco Emilia

Servizio Green City e Sviluppo Sostenibile

P.zza della Vittoria, n.8

41013 Castelfranco Emilia

[comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it](mailto:comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it)

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

**IN ACQUE SUPERFICIALI/AL SUOLO**

ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 152/2006

Il/la sottoscritto/a

nato/a a prov. il / /

residente a prov. CAP

in via/p.zza n. C.F.

telefono PEC / e-mail

in qualità di (*doppio* click *nella casella corrispondente, “valore predefinito” 🡪 “selezionato”*):

proprietario o avente diritto reale sulla proprietà;

amministratore condominale;

titolare / legale rappresentante della ditta:

con sede a prov. CAP

in via/p.zza n.

C.F. P.IVA:

telefono: PEC:

**CHIEDE**

l’autorizzazione per realizzare un **nuovo scarico** in acque superficiali/al suolo

l’autorizzazione a realizzare una **modifica sostanziale[[1]](#footnote-1) allo scarico esistente** in acque superficiali/ suolo

la **regolarizzazione** **di** **uno scarico esistente** in acque superficiali/ suolo conforme alla D.G.R. 1053/2003

dell’immobile sito in via:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_foglio/i:\_\_\_\_\_\_ particella/e: \_\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e valendosi delle disposizioni di cui all’art. 46 del D.P.R. n. 28.12.2000, n.445 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. e degli artt. 483, 495 e 496 del C.P.; consapevole inoltre che, ove emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., **di avere compilato fedelmente i successivi riquadri e gli allegati che costituiscono parte integrante alla presente istanza**.

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo e data: | IL RICHIEDENTE  (firma autografa o digitale)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

**QUADRO 1**

**DATI DEL TECNICO INCARICATO**

Nome, cognome e titolo professionale:

nato/a a prov. il / /

con studio a prov. CAP

in via/p.zza n. C.F.:

telefono: PEC:

**QUADRO 2**

**TIPOLOGIA DELL’INSEDIAMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Gli immobili oggetto di istanza si configurano come un insediamento: | mono- o bifamiliare  plurifamiliare (3 o più alloggi)  non domestico, ma adibito anche o interamente a  funzioni assimilabili all’uso domestico |

|  |  |
| --- | --- |
| *Fonte di approvvigionamento idrico* | *Quantità prelevata per usi domestici o assimilati*  *(m3/anno)* |
| Acquedotto |  |
| Pozzi n. \_\_\_\_\_ |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Negli immobili oggetto di istanza sono o saranno presenti a seguito di intervento edilizio: | n. alloggi \_\_\_\_\_\_\_  n. camere da letto con superficie ≥ 14 mq \_\_\_\_\_\_\_  n. camere da letto con superficie < 14 mq \_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |
| --- | --- |
| Calcolo abitanti equivalenti ai sensi del D.M. Sanità 05.07.1975 e delle linee guida ARPAE: |  |

*Linee-guida per il calcolo degli abitanti equivalenti:*

* n. 2 ab.eq. per ogni camera da letto con superficie ≥ 14 mq
* n. 1 ab.eq. aggiuntivo ogni 6mq di superficie di camera da letto eccedente i 14 mq
* n. 1 ab.eq. per ogni camera da letto con superficie < 14 mq

*Fattore di conversione per attività non domestiche aventi reflui assimilati:*

1. Alberghi e complessi ricettivi: **1 ab.eq. per avventore** stimato sulla capacità ricettiva complessiva (determinata sulla base degli atti di autorizzazione sanitaria o usando il criterio del conteggio dei posti letto come per le civili abitazioni);
2. Fabbriche, laboratori artigiani: **1 ab.eq. ogni 2 dipendenti** fissi e stagionali calcolati nel periodo di maggiore attività;
3. Ditte e uffici commerciali: **1 ab.eq. ogni 3 dipendenti** fissi e stagionali calcolati nel periodo di maggiore attività;
4. Mense, ristoranti, trattorie: **1 ab.eq. ogni 3 persone** risultanti dalla somma del personale dipendente e dal numero di avventori (calcolato dividendo le superfici complessive delle sale da pranzo per 1 mq).
5. Bar e circoli: **1 ab.eq. ogni 7 persone** risultanti dalla somma del personale dipendente e dal numero di avventori (calcolato dividendo le superfici complessive per 1,2 mq ).
6. Cinema, stadi, teatri **1 ab.eq. ogni 30** **avventori** (capacità massima rilevata dai provvedimenti di agibilità ex TULPS);
7. Scuole **1 ab.eq. ogni 10 alunni** stimati sulla potenzialità ricettiva complessiva.

**QUADRO 3**

**INTERVENTO E PRATICHE ASSOCIATE**

|  |  |
| --- | --- |
| Sono noti i seguenti precedenti e/o sono aperte le seguenti pratiche edilizie relativi agli immobili oggetto dell’istanza: |  |

|  |  |
| --- | --- |
| L’intervento include: | la realizzazione di un nuovo scarico  la modifica **sostanziale**[[2]](#footnote-2) di uno scarico esistente  il rinnovo quadriennale dell’autorizzazione allo scarico avente numero di  registro / protocollo: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  *N.B.:* *il rinnovo è tacito per insediamenti civili mono- e bifamiliari* |

|  |  |
| --- | --- |
| Il trattamento del refluo domestico prima del/i recapito/i terminale/i è operato dai seguenti dispositivi di cui alla Tabella “A” della D.G.R. 21053\_2003, i quali rispettano i criteri riportati nell’allegato 5 della Delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall’inquinamento del 04.02.1977:  *N.B.: si verifichi che la combinazione progettuale prescelta rientri fra quelle di cui alle Tabelle “B” e “C” della medesima D.G.R.* | Degrassatore (1)  Fossa Imhoff (2)  Disco biologico (3)  Filtro aerobico/percolatore (4)  Filtro anaerobico (5)  Impianto a ossidazione totale (6)  Fitodepurazione a flusso superficiale (7.1)  Fitodepurazione a flusso orizzontale (7.2)  Fitodepurazione a flusso verticale (7.3)  Pozzi neri (8) – **solo per rinnovi** **senza opere**  Vasca di accumulo (9) – **solo per rinnovi** **senza opere**  Sub-irrigazione (10) |

|  |  |
| --- | --- |
| L’intervento rientra fra le fattispecie di cui all’art. 5.4.4 del RUE: | sì, ed è stato previsto il recupero parziale delle acque meteoriche tramite:  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  no |

|  |  |
| --- | --- |
| Gli scarichi terminali sono quantificati in: | n. \_\_\_\_\_ per acque reflue domestiche  n. \_\_\_\_\_ per acque meteoriche  n. \_\_\_\_\_ per acque miste (solo per rinnovi di autorizzazioni in essere) |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Terminale di scarico | Recapito dello scarico | | |
| *Corpo idrico di competenza demaniale***[[3]](#footnote-3)** | *Scolina o fosso interpoderale[[4]](#footnote-4)* | *Suolo* |
| n. 1 | nome:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |
| n. 2 | nome:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |
| … | nome:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |

**QUADRO 4**

**ELENCO ALLEGATI**

*Sempre necessari*

|  |  |
| --- | --- |
|  | (1) planimetria catastale in scala 1:1000 con individuazione dell’insediamento da cui si originano gli scarichi e del corpo idrico ricettore, con indicazione del verso di scorrimento delle acque |
|  | (2) planimetria generale dell’insediamento in scala 1:200 indicante i seguenti elementi:   * sagome degli edifici con indicazione delle destinazioni d’uso e dei punti interni di prima formazione delle acque reflue; * sistemazione delle pertinenze esterne, comprensiva dell’individuazione di alberi, manufatti edilizi e tecnologici preesistenti e/o realizzandi; * rete fognaria interna agli edifici, con differenziazione delle condotte per tipologia di refluo (meteoriche, nere e saponose) e indicazione di diametri, materiali e pendenze per ogni ramo; * pozzetti di ispezione e/o prelievo, caditoie, degrassatori, impianti di trattamento, punti di scarico numerati come da Quadro 3 |
|  | (3) relazione tecnico-descrittiva di impianti e dispositivi di trattamento con indicazione dei principi di dimensionamento, funzionamento e manutenzione – inclusi eventuali interventi da realizzarsi ai sensi dell’art. 5.4.4 del RUE |
|  | (4) schede tecniche per ogni sistema di trattamento in funzione delle caratteristiche previste dalla Tabella A della D.G.R. 1053/2003, con indicazione degli abitanti equivalenti e delle caratteristiche dimensionali della massa filtrante e dei filtri |
|  | (5) Richiesta di rilascio del parere istruttorio ambientale ad ARPAE (modulo “A1”) |

*Altri*

|  |  |
| --- | --- |
|  | (6) nel caso di scarico in **corpo idrico demaniale**, nulla osta idraulico del gestore (Consorzio Burana, ASTPC). Qualora non acquisito preventivamente, il Comune provvederà a richiederlo in sede di Conferenza di Servizi |
|  | (7) nel caso di scarico in **scolina/fosso interpoderale** **di proprietà totale o parziale di un soggetto terzo**, dichiarazione firmata da quest’ultimo di assenso alla formazione di servitù di scarico |
|  | (8) nel caso di scarico al **suolo**, relazione geologica attestante la morfologia del terreno |

**QUADRO 5**

**INIZIO ED ESECUZIONE LAVORI**

|  |  |
| --- | --- |
|  | Mi impegno a non iniziare i lavori prima di avere acquisito l’autorizzazione rilasciata dal Servizio Green City e Sviluppo Sostenibile a conclusione del procedimento amministrativo relativo alla presente comunicazione |
|  | Mi impegno a eseguire i lavori di cui alla presente comunicazione attenendomi alle prescrizioni di cui alla suindicata autorizzazione nonché alle prescrizioni rilasciate da ARPAE e/o dagli enti idraulici eventualmente coinvolti |

**QUADRO 6**

**ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO**

*N.B.: il presente quadro deve essere compilato solo qualora l’istanza* ***non*** *sia endoprocedimento di un’altra pratica in essere (per esempio, se* ***non*** *presentata contestualmente o a integrazione di un’istanza di P.d.C., di una S.C.I.A., etc.).*

Si è adempiuto agli obblighi di cui al D.P.R. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii. come attestato dall’apposizione e dall’annullamento delle seguenti marche da bollo:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| |  | | --- | | *Spazio per l'apposizione*  *della marca da bollo da € 16,00*  *per la* ***presentazione dell’istanza***  *da annullare con data e/o timbro* |   *per la presentazione dell’istanza* | |  | | --- | | *Spazio per l'apposizione*  *della marca da bollo da € 16,00*  *per l’****atto conclusivo del procedimento***  *da annullare con data e/o timbro* |   *per l’atto conclusivo del procedimento* |

**QUADRO 7**

**CORRESPONSIONE DIRITTI E ONERI VARI**

|  |  |
| --- | --- |
|  | Mi impegno a corrispondere i diritti di segreteria pari a € 100,00 al Comune di Castelfranco Emilia secondo le indicazioni del SUE |
|  | Mi impegno a corrispondere gli oneri istruttori ad ARPAE per l’emissione del rapporto tecnico con espressione di parere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 |

**QUADRO 8**

**CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI**

|  |  |
| --- | --- |
|  | Dichiaro di avere letto e compreso l’informativa per il trattamento dei dati personali in calce al presente modulo |
|  | Autorizzo il Comune di Castelfranco Emilia al trattamento dei dati personali per finalità di cui alla presente istanza |

**INFORMATIVA**

**PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Comune di Castelfranco Emilia, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Castelfranco Emilia, con sede in Castelfranco Emilia, Piazza della Vittoria n. 8, CAP: 41013.

1. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Castelfranco Emilia ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it).

1. Responsabili del trattamento

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l’Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell’Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

1. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Castelfranco Emilia (Mo) per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la finalità di autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità.

1. Destinatari dei dati personali

Fermo restando quanto indicato ai punti 4 e 5, i suoi dati personali possono essere oggetto di eventuale comunicazione a soggetti pubblici o privati che si occupano di: - tutela della sicurezza e dell’ordine pubblico; - tutela ambientale; - servizi di natura informatica o telematica da fornire al Comune; nonché ad altri soggetti cui la legge prevede siano comunicati.

1. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

1. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

1. I suoi diritti

Salve specifiche difformi disposizioni di legge in materia, nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

* di accesso ai dati personali;
* di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
* di opporsi al trattamento;
* di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

1. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per dare seguito alla sua comunicazione/istanza. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di procedere all’istruttoria per quanto richiesto.

1. Si definisce come **sostanziale** la modifica alle condotte fognare in uscita dall’immobile e/o ai dispositivi di trattamento reflui, o l’aumento di abitanti equivalenti serviti dall’immobile. Non è sostanziale la creazione di un nuovo servizio igienico o lavanderia a parità di abitanti equivalenti, purché i rispettivi reflui siano convogliati in condotte già in opera e siano trattati da dispositivi esistenti. [↑](#footnote-ref-1)
2. Si definisce come **sostanziale** la modifica delle condotte fognare in uscita dall’immobile, la modifica dei dispositivi di trattamento reflui (fosse biologiche, degrassatori, etc.) e l’aumento di abitanti equivalenti serviti dall’immobile.

   Non è sostanziale la semplice creazione di un nuovo servizio igienico o locale lavanderia purché:

   gli abitanti equivalenti non aumentino;

   i reflui siano convogliati in condotte già in opera, e siano trattati da dispositivi esistenti. [↑](#footnote-ref-2)
3. Si prega di prendere visione della Cartografica Idraulica per identificare il corpo idraulico ricettore, e l’eventuale autorità competente. Le concessioni relative canali evidenziati in giallo rientrano nelle competenze del Consorzio della Bonifica Burana, mentre quelle relative a canali evidenziati in blu o rosa rientrano nelle competenze dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile. [↑](#footnote-ref-3)
4. I corpi idrici non evidenziati in giallo, blu o rosa nella Cartografia Idraulica si configurano come scoline/fossi interpoderali di proprietà privata. [↑](#footnote-ref-4)